

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 83 presentata da Avetta, inerente a *"Chi rimborserà i viaggiatori del treno 26403 SFM4 del 15-10-2024?"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 83.
La parola al Consigliere Avetta per l'illustrazione.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore per la risposta.

Oggi interveniamo su una questione che, dal nostro punto di vista, è alquanto singolare e siamo anche molto curiosi di capire cosa possa essere capitato.

Come sappiamo, il 15 ottobre, a causa di un incidente, è stata interrotta la circolazione dei treni sulla linea che da Alba raggiunge Torino e il treno 26403 della linea SFM4 è stato fermato a Carmagnola. I passeggeri sono stati fatti scendere e ci risulta che Trenitalia abbia attivato il bus sostitutivo, come peraltro prevede il contratto di servizio.

Qui avviene la cosa più curiosa, perché i viaggiatori scesi dal treno hanno trovato un bus ad attenderli, in effetti, ma altrettanto ci risulta che abbiano dovuto sborsare 20 euro in contanti per essere trasportati a Torino Porta Nuova. Secondo quanto ci è stato riferito da alcune persone coinvolte, i viaggiatori che avrebbero pagato i 20 euro sarebbero stati almeno 50.

È superfluo ricordare che il vigente contratto di servizio tra Regione Piemonte e Trenitalia prevede, evidentemente e ovviamente, che i servizi sostitutivi siano gratuiti per tutti i passeggeri e, quindi, è altrettanto evidente che non si capisce a che titolo siano stati chiesti i 20 euro a chiunque abbia avuto la sfortuna di pagare prima il biglietto completo da Alba fino a Torino Porta Nuova e poi abbia dovuto pagare ulteriori 20 euro per essere trasportati alla stazione di arrivo per cui avevano acquistato il biglietto ferroviario. Inoltre, è altrettanto superfluo ricordare come la Regione abbia il compito di monitorare i servizi del trasporto pubblico locale.

Interrogiamo la Giunta e l'Assessore per sapere come la Regione pensa di attivarsi per garantire il dovuto rimborso a tutti quei viaggiatori, 50 o più, che hanno utilizzato il bus sostitutivo e che hanno pagato questa somma ulteriore rispetto al biglietto ferroviario già acquistato.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca

Grazie, Presidente.

L'interrogazione riguarda, come diceva il Consigliere Avetta, la momentanea interruzione del servizio ferroviario metropolitano, la linea 4 Alba-Torino Aeroporto-Ciriè.

A seguito di un tragico evento, la linea è stata interrotta fra le stazioni di Trofarello e Moncalieri.

A tale riguardo, il gestore del servizio ha attivato, compatibilmente con i tempi messi a disposizione, tre bus sostitutivi a Trofarello (direzione Torino), partiti alle 9.16; un bus sostitutivo a Carmagnola, partito alle ore 9.43; sei bus sostitutivi a Lingotto (direzione Trofarello) con partenza fra le 9.15 e le 10.30 ed un settimo bus partito alle ore 11.15; infine, un bus sostitutivo ad Asti (diretto a Torino senza fermate intermedie) partito alle 9.55.

Trenitalia riferisce quanto segue: *"Il servizio di spola ha consentito di spostare i viaggiatori nella tratta interessata dal blocco e la prosecuzione del viaggio per quanti diretti in altre località attraverso i treni che hanno regolarmente circolato"*.

Per quanto riguarda l'episodio riportato, è verosimilmente accaduto che, a seguito dell'interruzione disposta per motivi di sicurezza e, comunque, richiesta dall'autorità giudiziaria, la ditta Chiesa Viaggi, che ha sede adiacente alla stazione di Carmagnola, sia intervenuta spontaneamente o su richiesta di alcuni viaggiatori che non avrebbero potuto attendere l'attivazione del servizio sostitutivo.

In questo passaggio è scaturita non la sostituzione, come previsto dal contratto di servizio ma, a tutti gli effetti, un servizio di noleggio con conducente soggetto alle regole della negoziazione fra privati e non a quelle del trasporto pubblico locale.

Il Settore Controlli sul Trasporto della Regione ha richiesto la collaborazione della Polizia Locale e ha inviato sul posto due dipendenti, incaricati di eseguire l'attività di controllo, con il fine di fornire ausilio alla Polizia Locale del Comune di Carmagnola nello svolgimento di un servizio di Polizia Stradale, volto all'accertamento sia delle modalità di esercizio, secondo quanto previsto dall'articolo 85 del Codice della Strada in merito al servizio di noleggio con conducente per trasporto di persone, sia per l'utilizzo delle attività di cui sopra di mezzi correttamente autorizzati e iscritti nell'elenco dei veicoli presentato dall'operatore al momento del rilascio dell'autorizzazione da parte della Città metropolitana di Torino e, ancora, dell'utilizzo, da parte dell'operatore, per l'esercizio delle attività di cui ai punti precedenti, di veicoli per i quali non risultassero rilasciate autorizzazioni, in corso di validità, all'esercizio dei servizi di trasporto di linea, ex articolo 87, comma 2, del Codice della Strada, al fine di evitare distrazioni di utilizzo improprie.

Tutti gli accertamenti eseguiti e verbalizzati dalla Polizia Locale di Carmagnola hanno dato esito negativo, per cui non sono state riscontrate irregolarità e i servizi si sono svolti in maniera lecita e regolare e con la documentazione fiscale corretta. Peraltro, le dichiarazioni rilasciate da Chiesa Viaggi S.r.l. riportano un numero di passeggeri pari a circa 15 persone, a fronte di circa 600 utenti serviti dai bus sostitutivi di Trenitalia.

Infine, il Settore Controlli ha disposto l'effettuazione di un'attività di controllo, aggiuntiva rispetto a quelle già programmate, per il giorno 25 ottobre 2024, presso la ditta Chiesa Viaggi S.r.l.

Pare chiarito, quindi, che il servizio di cui all'interrogazione non ha il carattere di "sostitutivo", peraltro messo in campo (ovviamente senza costi aggiuntivi) da Trenitalia e, di conseguenza, per tale motivo non sono previsti rimborsi.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Vignale.
